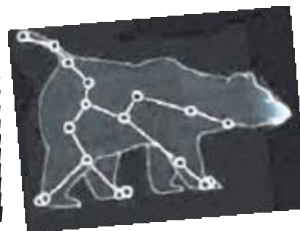


ALLA RICERCA DELLA STELLA POLARE

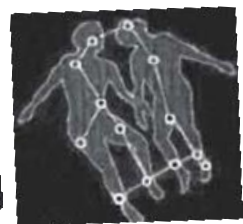
Di notte il cielo è buio e scuro ma costellato da innumerevoli puntini luminosi, alcuni particolarmente brillanti. Quasi tutti quei puntini luminosi sono **stelle**, proprio come il Sole. Appaiono come piccoli punti luminosi perché sono lontanissime, tanto lontane che la luce impiega anni, secoli o millenni per raggiungere la Terra. Anche il Sole è una Stella ma è molto più vicina a noi. Fin dall'Antichità gli uomini, affascinati dallo spettacolo del cielo stellato, cercarono di capire cosa fossero quelle luci che spuntano nel cielo dopo il tramonto e scompaiono all'alba. Così immaginarono di unire con delle linee i puntini più brillanti e così il cielo iniziò a popolarsi di figure fantastiche, animali leggendari, divinità ed eroi: **LE COSTELLAZIONI**.



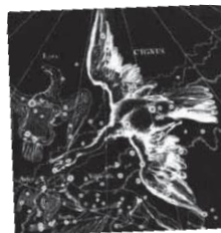
Leone



Orsa Maggiore



Gemelli



Cigno



Cane maggiore



L'osservazione delle stelle aiutava anche nei lunghi viaggi in terra e in mare: prima dell'invenzione della bussola i marinai e i viandanti del nostro emisfero si orientavano osservando la **Stella Polare**, la stella più importante della costellazione del **Piccolo Carro o Orsa Minore**, che indica sempre il **Nord**.



Ma come trovare la Stella Polare tra tutte queste stelle?

- cerca il **Grande Carro**, un gruppo di stelle che si trova nella costellazione dell'Orsa Maggiore. Assomiglia molto al Piccolo Carro ma è più grande ed è composto da stelle più luminose, quindi è più facilmente visibile.
- cerca le **due stelle posteriori** del Grande Carro (indicate dalle frecce rosse nell'immagine qui sotto).
- immagina di tracciare una retta che passa per queste due stelle e immaginiamo di fare **5 grandi passi** su questa retta, grandi come la distanza tra le due stelle posteriori del Piccolo Carro.

Ecco la Stella Polare, l'ultima stellina del manico del Piccolo Carro!



Quando trovi la Stella Polare, se abbassi lo sguardo verso l'orizzonte, trovi il Nord, uno dei quattro punti cardinali. Ecco perché la Stella Polare veniva usata per orientarsi di notte, molto prima che inventassero la bussola. La Stella Polare è speciale anche perché è l'unica stella ferma del cielo del nostro emisfero. Tutte le stelle, infatti, ruotano intorno a lei.



Ora che sai come cercarla, in una bella notte d'estate senza Luna, fatti accompagnare in un posto sufficientemente lontano dalle luci artificiali (lampioni, case, automobili...). Ad esempio la montagna è il luogo ideale, perché l'aria è poco umida e il cielo più terso. Stendi una coperta a Terra (meglio ancora se procuri un tappetino isolante), sdraiati e col naso all'insù inizia ad osservare il cielo ad occhio nudo. Puoi anche aiutarti con un binocolo. Che cosa vedi? Le stelle sono tutte uguali? Osserva i movimenti delle stelle. Prova anche tu a lasciarti trasportare dalla fantasia e prova a creare delle figure "unendo i puntini" luminosi delle stelle. Che spettacolo il cielo stellato!

